



## *Il Ministro della Transizione ecologica*

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “*Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale*”;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante: “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante “*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale, n. 38 del 15/02/2021, con il quale il prof. Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica in data 2 marzo 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, Serie Generale, n. 54 del 04/03/2021 marzo 2021, con il quale il prof. Roberto Cingolani è nominato Ministro della transizione ecologica;

**VISTO** il Documento di economia e finanza 2021, approvato dal Consiglio dei ministri il 15 aprile 2021 e la relativa nota di aggiornamento approvata dal Consiglio dei ministri il 29 settembre 2021;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 aprile 2021 e approvato dal Consiglio dell'Unione europea con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea n. 2021/10160 del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano;

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, recante *“Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024”*;

**VISTI** gli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, con cui è stata istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e in due uffici di livello dirigenziale generale, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

**VISTO** il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 novembre 2021, n. 492 di istituzione e articolazione della predetta Unità di missione per il PNRR;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica 12 novembre 2021, n. 464 recante l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024;

**CONSIDERATO** che ai sensi degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 8, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, occorre definire per l'anno 2022, in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, gli obiettivi che i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero della transizione ecologica sono chiamati a conseguire, attraverso l'impiego delle risorse umane e finanziarie assegnate alle strutture di rispettiva pertinenza;

**VISTE** le proposte degli obiettivi da assegnare ai titolari dei Centri di Responsabilità;

**RITENUTO** necessario definire gli indirizzi per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022;

**SENTITI** i Capi Dipartimento e l'Organismo Indipendente di Valutazione,

## **DECRETA**

### Articolo 1

1. È approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero della transizione ecologica per l'anno 2022, allegata al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. La presente Direttiva generale è trasmessa agli Organi di controllo per la relativa registrazione ed è pubblicata sul sito istituzionale del Ministero. Nelle more della registrazione, i titolari dei Centri di responsabilità provvedono all'avvio delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi indicati.

Roma,

Roberto Cingolani

## DIRETTIVA GENERALE

### INDIRIZZI GENERALI SULL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E SULLA GESTIONE PER L'ANNO 2022

#### 1. Premessa: contenuto e finalità

La Direttiva generale contenente gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022 del Ministero della transizione ecologica (d'ora in poi "Direttiva generale") sviluppa le priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo per l'anno 2022 e il triennio 2022-2024 e individua i principali risultati da realizzare e gli obiettivi di miglioramento dell'Amministrazione, in coerenza con gli indirizzi di pianificazione triennale contenuti nel Programma di Governo, nel Documento di Economia e Finanza, nella nota integrativa allo stato di previsione della spesa e nella legge di bilancio 2022-2024, nonché con le priorità politiche dettate nell'Atto di indirizzo per il 2022. Assieme alle collegate direttive di dipartimento e di direzione, assicura il raccordo tra gli indirizzi di politica economica e la programmazione triennale affidata all'azione amministrativa del Ministero per il corretto ed efficiente impiego delle risorse assegnate.

La Direttiva generale per l'azione amministrativa è emanata ai sensi della vigente normativa in tema di esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e di programmazione e definizione degli obiettivi delle strutture di primo livello, ovvero:

- a) l'articolo 8 del decreto legislativo n. 286 del 1999;
- b) gli articoli 4, comma 1, lettere b) ed e), e 14, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo n. 165 del 2001;
- c) l'articolo 15, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n.150 del 2009.

Inoltre, si inserisce nell'ambito del ciclo della *performance* e del sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Nel dettaglio, la presente direttiva generale costituisce lo strumento di pianificazione e di indirizzo annuale nel quale sono esplicitati gli obiettivi operativi di risultato rivolti ai Centri di Responsabilità amministrativa (CdR), individuati a livello dipartimentale in seguito alla riorganizzazione operata dal dPCM n. 128 del 2021 e a cui si aggiunge il CdR costituito dagli uffici di diretta collaborazione nonché la struttura dipartimentale di missione per il PNRR, ed è così strutturata:

- ✓ priorità politiche e azioni correlate, già indicate nell'Atto di indirizzo per l'anno 2022;
- ✓ obiettivi operativi di risultato dell'azione amministrativa, per la realizzazione delle priorità politiche del Ministero e del Governo, in coerenza con le Note integrative alla legge di bilancio;
- ✓ risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate alle strutture di primo livello per lo svolgimento delle suddette attività;
- ✓ risultati attesi e indicatori di risultato per la verifica di realizzazione degli stessi e d'impatto (schede allegate).

#### 2. Organizzazione e destinatari

Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo n. 279 del 1997, gli obiettivi previsti dalla presente direttiva per la realizzazione delle priorità dell'indirizzo politico di Governo, sono rivolti ai titolari dei CdR del Ministero della transizione ecologica di cui all'articolo 2, commi da 1 a 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. n. 128 del 2021 di organizzazione del Ministero nonché all'Unità di missione per il PNRR di cui al decreto ministeriale n. 492 del 29 novembre 2021.

In particolare, il summenzionato decreto n. 128 del 2021 ha individuato come strutture di primo livello - e, quindi, come CdR - tre dipartimenti a cui vanno ad aggiungersi gli Uffici di diretta collaborazione; la struttura di missione per il PNRR è disciplinata dal decreto ministeriale n. 492 del 2021.

In sintesi, a seguito del completamento del processo di organizzazione, il quadro dei destinatari della presente Direttiva generale è pertanto il seguente:

- ✓ Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG, CdR 12);
- ✓ Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS, CdR 13);
- ✓ Dipartimento energia (DiE, CdR 14);
- ✓ Dipartimento Unità di missione per il PNRR;
- ✓ Gabinetto e Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro (UDG-UDCM, CdR 1);

In base al combinato disposto dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 279 del 1997, dell'articolo 5 del decreto legislativo n. 300 del 1999 e dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 165 del 2001, i titolari dei medesimi CdR definiscono, anche ai fini dell'attuazione della presente direttiva, gli obiettivi annuali ("*obiettivi operativi di Direzione*") che i dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale da essi dipendenti devono perseguire, attribuendo le conseguenti risorse finanziarie, umane e strumentali e adottando gli atti relativi all'organizzazione degli uffici.

A loro volta, i dirigenti preposti agli uffici di livello dirigenziale generale assegnano ai dirigenti di seconda fascia, ai sensi del già richiamato articolo 16 del decreto legislativo n. 165 del 2001, la programmazione operativa, nonché gli obiettivi annuali ("*obiettivi operativi di Divisione*") necessari alla realizzazione dei compiti istituzionali e le correlate risorse umane e finanziarie.

La predetta assegnazione "a cascata" di obiettivi nel quadro di programmazione strategica definita dalla presente direttiva, avviene sulla base della vigente articolazione degli uffici del Ministero:

➤ **DIAG - Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale, articolato in 4 Direzioni generali:**

- 1) Direzione generale risorse umane e acquisti (RUA)
- 2) Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (ITC)
- 3) Direzione generale attività europea ed internazionale (AEI)
- 4) Direzione generale patrimonio naturalistico e mare (PNM)

➤ **DISS - Dipartimento sviluppo sostenibile, articolato in 3 Direzioni generali:**

- 1) Direzione generale economia circolare (EC)
- 2) Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI)
- 3) Direzione generale valutazioni ambientali (VA)

➤ **DI E - Dipartimento energia, articolato in 3 Direzioni generali:**

- 1) Direzione generale infrastrutture e sicurezza (IS)
- 2) Direzione generale competitività ed efficienza energetica (CEE)
- 3) Direzione generale incentivi energia (IE)

➤ **UM - Dipartimento Unità di missione per il PNRR, articolata in 2 Direzioni generali:**

- 1) Direzione generale Gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo
- 2) Direzione generale Coordinamento, gestione progetti e supporto tecnico

L'organizzazione degli uffici come precedentemente esposta si completa con l'articolazione interna ai Dipartimenti e alle Direzioni generali in uffici di livello non generale, le Divisioni, i cui compiti sono stati individuati con Decreto del Ministro della transizione ecologica 10 novembre 2021, n. 458, nonché con il decreto ministeriale n. 492 del 2021 per quanto concerne l'Unità di missione per il PNRR. Più in

generale, nella configurazione dipartimentale del dicastero, Direzioni generali e Divisioni trovano nei vertici dei tre Dipartimenti e dell'Unità di missione per il PNRR le strutture deputate a svolgere il ruolo di coordinamento, direzione e controllo.

Ugualmente, nell'ambito degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro, che pure costituiscono un unico centro di costo, con ordini di servizio del Capo di Gabinetto, coerentemente con quanto previsto dal dPCM n. 128 del 2021, sono assegnati compiti e funzioni ai singoli uffici di cui si compone.

Sul piano operativo, invece, ciascun responsabile, ai fini del raggiungimento degli obiettivi assegnati, è tenuto ad organizzare le risorse finanziarie, strumentali e umane, in modo da garantire il più efficace, efficiente ed economico raggiungimento dei risultati e in un'ottica di miglioramento progressivo e continuo della qualità dell'azione amministrativa e dei servizi offerti, anche attraverso l'introduzione di innovazioni procedurali e tecnologiche. Inoltre, a ciascun titolare dei CdR spetta il compito di dare impulso alla diffusione della cultura della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella struttura di propria competenza.

### **3. Quadro delle competenze**

Il decreto-legge n. 22 del 2021, che ha istituito il Ministero della transizione ecologica, ha novellato l'articolo 35 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, attribuendo al Dicastero i seguenti compiti e le seguenti funzioni:

- a) *individuazione, conservazione e valorizzazione delle aree naturali protette, tutela della biodiversità e della biosicurezza, della fauna e della flora, attuazione e gestione, fatte salve le competenze della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, ratificata ai sensi della legge 19 dicembre 1975, n. 874, e dei relativi regolamenti europei, della difesa del mare e dell'ambiente costiero e della comunicazione ambientale;*
- b) *definizione degli obiettivi e delle linee di politica energetica e mineraria nazionale e provvedimenti ad essi inerenti; autorizzazione di impianti di produzione di energia di competenza statale, compresi quelli da fonti rinnovabili, anche se ubicati in mare; rapporti con organizzazioni internazionali e rapporti con l'Unione europea nel settore dell'energia, ferme restando le competenze del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, compresi il recepimento e l'attuazione dei programmi e delle direttive sul mercato unico europeo in materia di energia, ferme restando le competenze del Presidente del Consiglio dei ministri e delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano; attuazione dei processi di liberalizzazione dei mercati energetici e promozione della concorrenza nei mercati dell'energia e tutela dell'economicità e della sicurezza del sistema con garanzia di resilienza);*
- c) *individuazione e sviluppo delle reti nazionali di trasporto dell'energia elettrica e del gas naturale e definizione degli indirizzi per la loro gestione; politiche di ricerca, incentivazione e interventi nei settori dell'energia e delle miniere; ricerca e coltivazione di idrocarburi, riconversione, dismissione e chiusura mineraria delle infrastrutture di coltivazione di idrocarburi ubicate nella terraferma e in mare e ripristino in sicurezza dei siti; risorse geotermiche;*
- d) *normativa tecnica, area chimica, sicurezza mineraria, escluse le competenze in materia di servizio ispettivo per la sicurezza mineraria e di vigilanza sull'applicazione della legislazione attinente alla salute sui luoghi di lavoro, e servizi tecnici per l'energia;*

- e) *vigilanza su enti strumentali e collegamento con le società e gli istituti operanti nei settori dell'energia;*
- f) *gestione delle scorte energetiche nonché predisposizione ed attuazione dei piani di emergenza energetica; sicurezza nucleare e disciplina dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi; radioprotezione e radioattività ambientale;*
- g) *agro-energie; rilevazione, elaborazione, analisi e diffusione di dati statistici in materia energetica e mineraria, finalizzati alla programmazione energetica e mineraria;*
- h) *piani e misure in materia di combustibili alternativi e delle relative reti e strutture di distribuzione per la ricarica dei veicoli elettrici, qualità dell'aria, politiche per il contrasto dei cambiamenti climatici e per la finanza climatica e sostenibile e il risparmio ambientale anche attraverso tecnologie per la riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra;*
- i) *pianificazione in materia di emissioni nei diversi settori dell'attività economica, ivi compreso quello dei trasporti;*
- j) *gestione, riuso e riciclo dei rifiuti ed economia circolare;*
- k) *tutela delle risorse idriche e relativa gestione, fatta salva la competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;*
- l) *promozione di politiche di sviluppo sostenibile, nazionali e internazionali;*
- m) *promozione di politiche per l'economia circolare e l'uso efficiente delle risorse, fatte salve le competenze del Ministero dello sviluppo economico;*
- n) *coordinamento delle misure di contrasto e contenimento del danno ambientale, nonché di bonifica e di ripristino in sicurezza dei siti inquinati, ivi compresi i siti per i quali non è individuato il responsabile della contaminazione e quelli per i quali i soggetti interessati non provvedono alla realizzazione degli interventi, nonché esercizio delle relative azioni giurisdizionali;*
- o) *sorveglianza, monitoraggio e recupero delle condizioni ambientali conformi agli interessi fondamentali della collettività e alla riduzione dell'impatto delle attività umane sull'ambiente, con particolare riferimento alla prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente; prevenzione e protezione dall'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico e dai rischi industriali;*
- p) *difesa e assetto del territorio con riferimento ai valori naturali e ambientali.*

#### **4. Priorità ed obiettivi per il 2022-2024**

##### **4.1 Priorità politiche e azioni correlate**

Le priorità politiche formulate sono sette e vengono riportate a seguire tenendo conto delle correlate azioni, attese per il corrente anno, in base al CdR di riferimento, e delle ulteriori attività legate ai richiamati provvedimenti adottati in materia.

- ✓ **Priorità politica n. 1 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano per la transizione ecologica (PTE).**

L'attuazione del PNRR e del PTE rappresenta una priorità trasversale e assoluta per il Ministero per tutto il 2022. I Dipartimenti DiAG, DiSS e DiE, in raccordo con l'Unità di missione per il PNRR istituita presso il Ministero, dovranno garantirne l'immediata e puntuale attuazione, assicurando il conseguimento nei tempi di tutte le *Milestones* e i *Targets* UE garantendo il rispetto di tutte le procedure introdotte (di contabilità, monitoraggio, rendicontazione e controllo) e in rapporto con le altre Amministrazioni ed Enti territoriali coinvolti. Nell'attuazione del PNRR l'Unità di missione e i Dipartimenti lavoreranno a *matrice*, condividendo obiettivi, istituendo gruppi di lavoro inter-dipartimentali, garantendo modalità e procedure di lavoro e comunicazione uniformi che saranno definite con decreto interdipartimentale.

✓ Priorità politica n. 2 - Decarbonizzazione, sostenibilità e competitività energetica.

Tra le azioni connesse a tale priorità, che riguardano il **DiE**, si segnalano per il 2022 le seguenti:

1. aggiornamento e attuazione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC);
2. aggiornamento e attuazione della Strategia nazionale di Lungo Termine (LTS);
3. aste: adozione delle misure di semplificazione delle procedure di autorizzazione messe in campo nel 2020 in raccordo con le Regioni e con le altre Amministrazioni per l'individuazione delle aree idonee;
4. aste: definizione in anticipo di un cronoprogramma che consenta ad aziende e investitori di poter valutare e organizzare la partecipazione, con cadenza quantomeno semestrale;
5. avviare il raggiungimento dell'obiettivo stimato dei 70 *gigawat* da fonti rinnovabili nel 2030 anche attraverso l'avvio del programma in materia di idrogeno rinnovabile, per garantire una media di almeno 8 *gigawatt* all'anno di nuova potenza;
6. valorizzare le fonti più diffuse e meno costose, come eolico e fotovoltaico: sviluppo della produzione *off shore*, con contestuale definizione di un programma di sviluppo della rete elettrica in grado di sostenere sia la crescita *on shore* sia le nuove installazioni *off shore*;
7. sostenere la produzione energetica dell'idrogeno, in coerenza con gli obiettivi del PNRR;
8. incrementare le infrastrutture e le modalità di ricarica per la mobilità elettrica;
9. avviare le azioni per i settori *hard to abate* attraverso il processo di decarbonizzazione, con un graduale percorso di transizione che predisponga gli impianti verso la completa transizione all'uso delle energie rinnovabili, dei gas rinnovabili e del vettore idrogeno;
10. efficientare gli strumenti di sostegno messi in campo dal Governo in tema di riqualificazione del patrimonio edilizio, anche avviando un'azione di razionalizzazione degli strumenti stessi;
11. supportare i processi di produzione in campo industriale, aiutando la transizione verso forme di produzione a basso o nullo contenuto di carbonio e prevenendo fenomeni di delocalizzazione delle emissioni, attraverso gli strumenti previsti dalla normativa comunitaria;
12. implementare le strategie per garantire la sicurezza energetica, nell'ambito delle forniture e dell'approvvigionamento all'ingrosso e nelle modalità del preventivato superamento al 2025 della produzione di energia elettrica con il carbone;
13. garantire il sistema degli accumuli di energia, nell'ottica della sostenibilità, valorizzando tecnologie a basso impatto ambientale, tenuto conto meccanismo del *capacity market*;
14. preparare il passaggio relativo al superamento del regime di "maggior tutela" con attenzione al livello di consapevolezza e informazione dei consumatori e attraverso strumenti che favoriscano la concorrenza e l'efficienza dei prezzi;
15. dare attuazione allo strumento dell'elenco venditori, in modo da accrescere la trasparenza verso i consumatori e qualificare il segmento della vendita sul mercato *retail*.

✓ **Priorità politica n. 3 - Economia circolare e prevenzione dell'inquinamento atmosferico.**

Tra le azioni connesse a tale priorità, che riguardano il **DiSS**, si segnalano per il 2022 le seguenti:

1. migliorare il sistema di gestione dei rifiuti, veicolando gli investimenti necessari a consentire l'ammmodernamento e lo sviluppo di impianti di trattamento volti al recupero di materia, con particolare riferimento al centro-sud Italia;
2. attuare il Piano d'azione europeo per l'economia circolare avviando le interlocuzioni con gli Enti territoriali e con tutti gli operatori pubblici e privati nonché con le associazioni di categoria;
3. messa a punto degli strumenti tecnici e amministrativi per garantire il sostegno e lo sviluppo di filiere produttive coerenti, secondo un'impostazione di circolarità economica, improntate all'innovazione tecnologica, anche con riferimento al campo della bio-economia;
4. adozione entro il mese di giugno della strategia nazionale per l'economia circolare, anche in coerenza con le azioni e gli obiettivi previsti dalla Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile;
5. monitorare l'implementazione dei decreti legislativi di recepimento del «Pacchetto economia circolare», garantendo la predisposizione dei decreti correttivi;
6. definizione del Piano di Azione Nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nella pubblica amministrazione con l'obiettivo di massimizzare la diffusione del *Green Public Procurement*;
7. perfezionare gli strumenti di supporto allo sviluppo di filiere «circolari», attraverso l'adozione di Criteri Ambientali Minimi per i nuovi settori merceologici;
8. definire i decreti relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto (cd. *end of waste*);
9. predisporre il Programma nazionale di prevenzione dei rifiuti;
10. definire la revisione del registro della tracciabilità dei rifiuti;
11. proseguire nell'attuazione del programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico (PNCIA);
12. implementare le azioni per il miglioramento della qualità dell'aria, assicurando la messa in campo di azioni a supporto del rispetto dei livelli massimi in atmosfera imposti dall'UE sul particolato PM10 e sul biossido di azoto NO<sub>2</sub>, e per il contenimento dell'inquinamento acustico ed elettromagnetico.

✓ **Priorità politica n. 4 - Tutela della biodiversità terrestre e marina e digitalizzazione dei Parchi e delle Aree marine protette.**

Tra le azioni connesse a tale priorità, che riguardano il **DiAG**, si segnalano per il 2022 le seguenti:

1. progressiva estensione delle aree protette in Italia, che dovrà essere portata dall'attuale 10,5% al 30%, e la protezione rigorosa degli *habitat* a rischio dal 3% al 10%, entro il 2030;
2. aree marine: estendere al 30% quelle protette, di cui il 10% con forme di rigorosa protezione entro il 2030 e quindi procedere a mappare e monitorare il 90% dei sistemi marini e costieri e restaurarne il 20%;
3. avviare la digitalizzazione delle aree protette implementando una infrastruttura digitale comune a tutte le aree protette nazionali;
4. proseguire nel programma di interventi per la forestazione urbana e periurbana nelle 14 Città metropolitane;
5. perseguire il progetto per la rinaturazione del fiume Po attraverso una serie di azioni tese a ridurre l'artificialità dell'alveo e riforestarne diffusamente le sponde;
6. garantire le azioni necessarie per l'investimento denominato "Porti verdi".

✓ **Priorità politica n. 5 - Prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e risanamento ambientale.**

Tra le azioni connesse a tale priorità, che riguardano il **DiSS**, si segnalano per il 2022 le seguenti:

1. consolidare le capacità di monitoraggio avanzato e quelle previsionali delle dinamiche attualmente in corso;
2. garantire lo sviluppo dei piani di adattamento e di prevenzione dei rischi per portare in sicurezza 1,5 milioni di persone oggi a rischio;
3. velocizzare, semplificare e potenziare la *governance*, in termini di strutture tecniche al servizio dei commissari straordinari e delle Autorità di bacino; tale riforma dovrà essere compiuta entro metà del corrente anno;
4. potenziare le infrastrutture di approvvigionamento idrico primario, le reti di distribuzione, le fognature e i depuratori, soprattutto nel Sud;
5. digitalizzare e distrettualizzare le reti di distribuzione;
6. ridurre le dispersioni e ottimizzare i sistemi di irrigazione;
7. consolidare il processo per garantire che le bonifiche siano lo strumento non solo per la tutela ambientale e sanitaria, ma anche per raggiungere la circolarità delle risorse del suolo e delle acque di falda;
8. proseguire il processo organizzativo e di riforma del settore delle bonifiche, agendo sia sulle funzioni amministrative sia su quelle operative, per rinnovare il sistema delle bonifiche e della lotta al danno ambientale;
9. intensificare l'azione sinergica sull'individuazione dei cosiddetti «siti orfani» con le Regioni, al fine di definire le dimensioni del fenomeno e stabilire il fabbisogno finanziario utile alla soluzione del problema, mentre dovrà essere promossa ogni iniziativa di competenza per accelerare i procedimenti di bonifica dei Siti di Interesse Nazionale;
10. proseguire nelle azioni intraprese in materia di smaltimento e rimozione dell'amianto per dare impulso agli interventi, innovando sia il meccanismo di rilevamento che di finanziamento della rimozione.

✓ **Priorità politica n. 6 - Azioni internazionali per la transizione ecologica e per lo sviluppo sostenibile.**

Tra le azioni connesse a tale priorità, che riguardano il **DiAG**, si segnalano per il 2022 le seguenti:

1. preparazione e partecipazione agli eventi della Convezione sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC);
2. preparazione e partecipazione agli eventi per la Convenzione sulla Biodiversità (UN CBD);
3. monitorare l'attuazione degli accordi di cooperazione bilaterale volti a sostenere gli sforzi dei Paesi in Via di Sviluppo per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile;
4. programmare, monitorare e attuare gli accordi di cooperazione internazionale con obiettivi connessi sia alla riduzione delle diseguaglianze in materia energetica sia a strutturare gli interventi di consolidamento delle politiche per il clima in un'ottica globale tenendo conto degli esiti del G20;
5. proseguire nelle iniziative avviate in collaborazione con le organizzazioni internazionali sui temi dell'uso efficiente delle risorse e dell'economia circolare, della finanza verde, dell'acqua, del contrasto al degrado del suolo, della biodiversità;
6. contribuire all'attuazione dell'Agenda 2030, a livello internazionale, e alla definizione dei programmi ambientali in ambito ONU e Unione Europea; in tale ottica dovranno essere implementati i programmi internazionali con le constituency di giovani, anche promuovendone la trasformazione in eventi permanenti nelle COP sui cambiamenti climatici.

✓ *Priorità politica n. 7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale.*

Tra le azioni connesse a tale priorità, che riguardano il **DiAG**, si segnalano per il 2022 le seguenti:

1. procedere speditamente ad assumere il personale appositamente reclutato per garantire l'attuazione del PNRR nei tempi previsti e completare le selezioni già autorizzate negli anni precedenti, recuperando il rallentamento dello svolgimento delle procedure generato dalla pandemia;
2. potenziare la crescita professionale del personale, con l'implementazione delle politiche formative, anche mirate;
3. avviare il processo finalizzato alla implementazione della digitalizzazione gli uffici, alla rete dei parchi, integrando tutte le tecnologie disponibili;
4. proseguire nelle azioni necessarie a garantire l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza delle Pubbliche amministrazioni, procedendo alla verifica dell'attualità della mappatura dei processi, tenuto conto del nuovo assetto organizzativo e delle nuove aree di rischio che connotano l'azione del Ministero, in attuazione del Piano nazionale anticorruzione (PNA) e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) del Dicastero,
5. rafforzare e consolidare sia la collaborazione che la vigilanza con gli enti pubblici e le società vigilate e controllate dal Ministero, con particolare riferimento all'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) e all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA).
6. proseguire, in sinergia con i Ministeri competenti, sia le azioni in atto in materia di educazione ambientale, con particolare riferimento alle attività progettuali educative rivolte alle Scuole, sia le attività relative al Servizio Civile Ambientale per lo sviluppo sostenibile, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Tra le azioni connesse a tale priorità, che riguardano il **DiSS**, si segnalano per il 2022 le seguenti:

1. efficientare i procedimenti di autorizzazione e valutazione ambientali in conformità alla vigente normativa garantendo al contempo un adeguato supporto alle Commissioni tecniche VIA-VAS e PNIEC-PNRR, che dovranno assicurare istruttorie puntuali al fine di garantire la messa a terra degli investimenti pubblici e privati, nei tempi previsti dal PNRR.

Tra le azioni trasversali, si segnalano per il 2022 le seguenti:

1. massimizzare l'impegno affinché l'adozione dei provvedimenti attuativi avvenga nei tempi previsti garantendo, altresì, il recupero di quelli ancora in fase di definizione;

2. garantire agli Uffici di diretta collaborazione un arco temporale minimo di istruttoria pari a quindici giorni su schemi e bozze di provvedimenti, anche normativi, atti, documenti; tale termine trova applicazione anche con riferimento alle comunicazioni con cui le strutture amministrative e tecniche richiedono il preventivo avviso degli Uffici di diretta collaborazione su questioni considerate di particolare importanza o su cui è reputato necessario un preventivo vaglio politico. Le proposte di atti normativi dovranno pervenire comunque nel rispetto del termine minimo di quindici giorni quando sia prevista una scadenza stabilita da legge o regolamento (come da nota del Capo di Gabinetto prot. n. 24515 del 10 novembre 2021);
3. dare puntuale applicazione al disposto di cui all'articolo 2, comma 7, del dPCM n. 128 del 2021, individuando le categorie di atti e di provvedimenti amministrativi di particolare rilevanza, anche di spesa, di cui all'articolo 16, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per cui dovrà essere previsto un potere sostitutivo in caso di inerzia, nonché il rilascio di un preventivo nulla osta all'adozione, previa verifica di idoneità al raggiungimento degli obiettivi e al rispetto delle priorità, dei piani, dei programmi e delle direttive, in attuazione degli indirizzi del Ministro;
4. rafforzare le azioni finalizzate ad implementare la cultura della consultazione pubblica quale strumento sia di composizione di istanze diverse sia di velocizzazione degli iter procedurali.

#### *4.2 Obiettivi dell'azione amministrativa*

In coerenza con la Nota integrativa alla legge di bilancio 2022 e, ai fini dell'attuazione delle priorità politiche e delle azioni su menzionate, gli interventi del Ministero per il triennio 2022-2024 saranno mirati a raggiungere i seguenti obiettivi operativi, individuati ed elencati di seguito in base al CdR di riferimento e, dunque, alle strutture di primo livello.

Nel dettaglio, infatti, come anticipato, attraverso un processo "a cascata", per ogni dipartimento e per gli Uffici di diretta collaborazione, vengono declinati obiettivi annuali a partire dagli obiettivi triennali, cui si possono aggiungere ulteriori obiettivi annuali collegati ad attività istituzionali o trasversali. Gli obiettivi annuali (obiettivi operativi di risultato) costituiscono, pertanto, traguardi intermedi che il Ministero si prefigge di conseguire per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo specifico triennale di riferimento.

##### ➤ *DiAG - Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale*

Si indicano, anzitutto, gli obiettivi operativi del **DiAG**, adottati anche in coerenza con le Note integrative alla legge di bilancio.

- 1) Aumentare la capacità attuativa di norme legislative e regolamentari di competenza del Dipartimento e delle sue Direzioni Generali – *DIAG\_01***  
Il Dipartimento coordina e monitora le dd.gg. affinché predispongano gli schemi dei provvedimenti di attuazione di norme legislative e regolamentari nelle tematiche ambientali di competenza.
- 2) Favorire la risoluzione delle procedure di infrazione – *DIAG\_02***  
Il Dipartimento vigila e stimola le dd.gg. interessate da procedure di infrazione comunitaria, ponendo in essere idonee misure di impulso, al fine di facilitare la risoluzione delle criticità relative al completo recepimento delle disposizioni delle direttive unionali o alla presunta violazione del diritto dell'U.E. Particolare attenzione va posta sulle procedure più annose.
- 3) Migliorare la gestione del bilancio – *DIAG\_03***

L'obiettivo ha lo scopo di migliorare e rafforzare la gestione delle risorse assegnate al Dipartimento dalla "Legge di Bilancio" attraverso una corretta programmazione delle stesse, in condivisione con i centri di costo (DG) e nel rispetto della delega dei capitoli assegnati, nonché un adeguato monitoraggio della spesa in corso d'anno, al fine di contenere i residui di gestione e ridurre le economie di bilancio.

**4) Promuovere la digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette – *DIAG\_04***

L'obiettivo è finalizzato all'attuazione della misura sulla "Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette" che rientra tra gli interventi previsti dal PNRR in cui è prevista la semplificazione amministrativa e di sviluppo dei servizi digitali per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette.

**5) Sostenere gli interventi per la sostenibilità ambientale dei porti – *DIAG\_05***

L'obiettivo è finalizzato all'attuazione degli interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports), che rientra tra gli interventi previsti dal PNRR. L'obiettivo, che consentirà alle Autorità di Sistema Portuali di rendere le attività portuali sostenibili dal punto di vista ambientale e compatibili con i contesti urbani di collocazione, attraverso progetti integrati per interventi di efficientamento energetico, con l'uso di energie rinnovabili e la riduzione dei consumi.

**6) Favorire la tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano – *DIAG\_06***

L'obiettivo è finalizzato all'attuazione della "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", che prevede la forestazione urbana e periurbana nelle 14 Città metropolitane, con la messa a dimora di 6.6 milioni di alberi, al 2026, per la tutela della biodiversità e l'efficientamento dei servizi ecosistemici, per contrastare il superamento dei limiti d'inquinamento atmosferico, per agevolare l'assorbimento di CO2 e per mitigare gli effetti delle "isole di calore".

**7) Migliorare i servizi informativi e di comunicazione – *DIAG\_07***

L'obiettivo si propone di porre in atto misure per migliorare i servizi di diffusione dei dati e delle informazioni ambientali.

**8) Assicurare l'attuazione della normativa europea – *DIAG\_08***

Il Dipartimento ha il compito di monitorare l'attuazione della normativa europea sul piano interno sulla base delle informative acquisite dagli Uffici ministeriali competenti.

**9) Garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza – *TRV\_98***

A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sul rispetto degli obblighi di trasparenza mediante l'attivazione e il monitoraggio di processi idonei, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.

**10) Incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione – *TRV\_99***

A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sulle misure di prevenzione della corruzione, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.

➤ *DiSS - Dipartimento sviluppo sostenibile*

Qui a seguire si indicano gli obiettivi operativi del **DiSS**, adottati anche in coerenza con le Note integrative alla legge di bilancio.

**1) Aumentare la capacità attuativa di norme legislative e regolamentari di competenza del Dipartimento e delle sue Direzioni Generali - DISS\_01**

Il Dipartimento coordina e monitora le dd.gg. affinché predispongano gli schemi dei provvedimenti di attuazione di norme legislative e regolamentari nelle tematiche ambientali di competenza.

**2) Favorire la risoluzione delle procedure di infrazione - DISS\_02**

Il Dipartimento vigila e stimola le dd.gg. interessate da procedure di infrazione comunitaria, ponendo in essere idonee misure di impulso, al fine di facilitare la risoluzione delle criticità relative al completo recepimento delle disposizioni delle direttive unionali o alla presunta violazione del diritto dell'U.E. Particolare attenzione va posta sulle procedure più annose.

**3) Migliorare la gestione del bilancio - DISS\_03**

L'obiettivo ha lo scopo di migliorare e rafforzare la gestione delle risorse assegnate al CRA dalla Legge di Bilancio attraverso una corretta programmazione delle stesse, in condivisione con i CDC (DG) e nel rispetto della delega dei capitoli assegnati, nonché un adeguato monitoraggio della spesa in corso d'anno, al fine di contenere i residui di gestione e ridurre le economie di bilancio.

**4) Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti - DISS\_04**

L'obiettivo si propone di sviluppare un programma nazionale per la gestione dei rifiuti che consentirà di colmare le lacune impiantistiche e gestionali e che permetterà di raggiungere gli obiettivi previsti dalla nuova normativa europea e nazionale (percentuale di rifiuti raccolta in differenziata e percentuale di rifiuti in discarica, riutilizzo, recupero, ecc.).

**5) Favorire lo sviluppo dell'economia circolare e degli investimenti verdi - DISS\_05**

L'obiettivo ha lo scopo di sostenere lo sviluppo dell'economia circolare e degli investimenti green, che finanziano i progetti ambientalmente virtuosi, secondo il principio della finanza sostenibile dell'UE "*do not significant harm*".

**6) Incentivare la qualità dello sviluppo e la transizione ecologica - DISS\_06**

L'obiettivo ha lo scopo di garantire la qualità dello sviluppo, anche in un'ottica di efficientamento procedurale e stimolare le misure per dare attuazione alla transizione ecologica.

**7) Migliorare la gestione delle risorse idriche - DISS\_07**

L'obiettivo ha lo scopo di migliorare la gestione delle risorse idriche attraverso l'attuazione delle riforme e delle misure previste dal PNRR.

**8) Accelerare le misure per la salvaguardia del suolo e la prevenzione del dissesto idrogeologico - DISS\_08**

L'obiettivo ha lo scopo semplificare le procedure e gli investimenti destinati alla prevenzione del dissesto idrogeologico e alla salvaguardia del suolo.

**9) Garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza - TRV\_98**

A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sul rispetto degli obblighi di trasparenza mediante l'attivazione e il monitoraggio di processi idonei, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.

**10) Incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione - TRV\_99**

A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sulle misure di prevenzione della corruzione, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.

➤ **DiE - Dipartimento energia**

Si indicano ora gli obiettivi operativi del **DiE**, adottati anche in coerenza con le Note integrative alla legge di bilancio.

**1) Aumentare la capacità attuativa di norme legislative e regolamentari di competenza del Dipartimento e delle sue Direzioni Generali – DIE\_01**

Il Dipartimento coordina e monitora le dd.gg. affinché predispongano gli schemi dei provvedimenti di attuazione di norme legislative e regolamentari nelle tematiche ambientali di competenza.

**2) Favorire la risoluzione delle procedure di infrazione – DIE\_02**

Il Dipartimento vigila e stimola le dd.gg. interessate da procedure di infrazione comunitaria, ponendo in essere idonee misure di impulso, al fine di facilitare la risoluzione delle criticità relative al completo recepimento delle disposizioni delle direttive unionali o alla presunta violazione del diritto dell'U.E. Particolare attenzione va posta sulle procedure più annose.

**3) Migliorare la gestione del bilancio – DIE\_03**

L'obiettivo ha lo scopo di migliorare e rafforzare la gestione delle risorse assegnate al CRA dalla Legge di Bilancio attraverso una corretta programmazione delle stesse, in condivisione con i CDC (DG) e nel rispetto della delega dei capitoli assegnati, nonché un adeguato monitoraggio della spesa in corso d'anno, al fine di contenere i residui di gestione e ridurre le economie di bilancio.

**4) Valorizzare le energie rinnovabili nella prospettiva della transizione energetica – DIE\_04**

L'obiettivo consiste nel dare attuazione ai progetti agrivoltaico, rafforzamento delle smart grid e della resilienza della rete elettrica previsti dal PNRR nell'ambito delle energie rinnovabili con contestuale attenzione all'attuazione delle relative riforme in materia prevista.

**5) Promuovere lo sviluppo dell'efficienza energetica – DIE\_05**

L'obiettivo consiste nel dare piena attuazione ai progetti Superbonus e Sviluppo delle reti di teleriscaldamento previsti dal PNRR e aggiornare gli strumenti di incentivazione e regolatori connessi alla riqualificazione energetica edifici e all'efficientamento, con particolare attenzione all'attuazione delle riforme riportate nel PNRR.

**6) Sviluppare la mobilità sostenibile e i carburanti alternativi – DIE\_06**

L'obiettivo si propone di modernizzare la rete distributiva dei carburanti e diffondere le infrastrutture di rifornimento di carburanti alternativi e i sistemi di ricarica elettrica e di sviluppare il mercato dei biocarburanti con particolare riferimento a quelli avanzati compreso il biometano.

**7) Sostenere la ricerca e lo sviluppo sull'idrogeno – DIE\_07**

L'obiettivo ha come finalità quella di sostenere la ricerca e lo sviluppo dell'idrogeno quale risorsa energetica, in linea con le misure previste nelle PNRR.

**8) Favorire il superamento del regime di “maggior tutela” – DIE\_08**

L'obiettivo si propone di rafforzare la disciplina del mercato della vendita dell'energia elettrica, attraverso l'istituzione dell'elenco dei venditori dell'energia elettrica e il superamento del

regime di maggior tutela con attenzione al livello di consapevolezza e informazione dei consumatori e attraverso strumenti che favoriscano la concorrenza e l'efficienza dei prezzi.

9) **Aggiornare la pianificazione integrata in materia di Energia e Clima (PNIEC) e la Strategia nazionale di Lungo Termine (LTS) – DIE\_09**

L'obiettivo si propone di adeguare gli scenari e le pianificazioni integrate in materia di energia e clima, alla luce dell'andamento registrato e soprattutto delle opportunità offerte da nuove opzioni tecnologiche green nel lungo termine.

10) **Mantenere l'adeguatezza e la sicurezza delle infrastrutture del sistema energetico nazionale – DIE\_10**

L'obiettivo è quello di mantenere elevati standard di adeguatezza e sicurezza del sistema energetico, attraverso le infrastrutture energetiche strategiche e la valorizzazione delle risorse energetiche nazionali.

11) **Garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza – TRV\_98**

A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sul rispetto degli obblighi di trasparenza mediante l'attivazione e il monitoraggio di processi idonei, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.

12) **Incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione – TRV\_99**

A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sulle misure di prevenzione della corruzione, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.

➤ **UM – Dipartimento Unità di Missione per il PNRR**

Si indicano ora gli obiettivi operativi dell'**Unità di Missione per il PNRR**, adottati anche in coerenza con le Note integrative alla legge di bilancio.

1) **Concorrere all'attuazione delle misure di PNRR di competenza del Ministero – UM\_01**

Il Dipartimento coordina l'attuazione degli interventi di PNRR di competenza del Ministero, allo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali, in coerenza con gli impegni assunti. L'attività di coordinamento interesserà le varie procedure gestionali di competenza dei Dipartimenti DIAG, DIE e DISS, funzionali all'attuazione dei progetti "a titolarità" e "a regia".

2) **Completare il processo organizzativo dell'Unità di Missione – UM\_02**

Il Dipartimento dispone di una specifica dotazione organica di personale dirigenziale e non dirigenziale e svolge una attività di coordinamento e supporto nei confronti delle altre strutture ministeriali per cui è necessario garantirne la piena operatività.

➤ **UDCM - Uffici di diretta collaborazione del Ministro**

Da ultimo, si indicano gli obiettivi degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro sulle funzioni di indirizzo politico-amministrativo.

1) **Aumentare la capacità attuativa di norme legislative e regolamentari di competenza del Ministero – UDCM\_01**

L'obiettivo attiene alle attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e si prefigge di migliorare la capacità di dare attuazione delle disposizioni legislative del Governo con riferimento ai termini di scadenza, al grado di riduzione dei provvedimenti in attesa e a quelli attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri.

2) **Proseguire l'attività di miglioramento dell'integrazione e dell'aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione - UDCM\_02**

L'obiettivo mira a completare e a potenziare il quadro di interventi posti in essere nell'ambito del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" al fine di renderlo sempre più rispondente alle logiche per cui è stato posto in essere ed in particolare per, da un lato, rendere più efficiente l'attività di quantificazione del livello di raggiungimento dei risultati; dall'altro per rendere più efficace l'attività di analisi e interpretazione dei valori misurati, nella consapevolezza che questi strumenti sono indispensabili per migliorare le prestazioni complessive dell'Amministrazione.

3) **Garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza - TRV\_98**

A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sul rispetto degli obblighi di trasparenza mediante l'attivazione e il monitoraggio di processi idonei, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.

4) **Incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione – TRV\_99**

A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sulle misure di prevenzione della corruzione, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.

## 5. Monitoraggio

Per ogni obiettivo operativo precedentemente indicato si rinvia alle schede tecniche allegate ed ordinate in base ai quattro CdR e all'Unità di missione per il PNRR: tali schede contestualizzano i suddetti obiettivi nella programmazione economico finanziaria di cui alle note integrative alla Legge di bilancio 2022 ed individuano, per ogni obiettivo, i relativi indicatori, le risorse finanziarie allocate oltre che il risultato atteso per il 2022.

Spetta a ogni CdR contribuire alla realizzazione delle attività collegate all'azione amministrativa del Ministero ed assicurare un monitoraggio periodico (anche individuando, ove ritenuto opportuno, un unico responsabile presso gli uffici di livello non dirigenziale preposti al ciclo della programmazione) sul raggiungimento degli obiettivi della presente Direttiva generale nei riguardi degli uffici di livello generale in cui sono articolati.

All'Organismo Indipendente di valutazione (OIV) è attribuita la verifica dell'intero processo, nonché il compito di portare all'attenzione del Ministro il grado di attuazione degli obiettivi ed il raggiungimento dei risultati attesi, anche ai fini della valutazione della *performance* organizzativa e individuale.

Nell'ambito delle funzioni di valutazione e controllo strategico, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), e agli articoli 6 e 8, comma 1, del decreto legislativo n. 286 del 1999, e secondo quanto previsto all'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2009, il monitoraggio degli obiettivi viene effettuato dall'OIV con cadenza periodica.

## 6. Assegnazione delle risorse

A seguire, si riepilogano le risorse umane e finanziarie a disposizione dei CdR del Ministero per l'anno 2022. In particolare, per quanto attiene alle risorse finanziarie, la legge n. 234 del 2021 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" (*Legge, di bilancio per il 2022*), ha assegnato al Ministero della transizione ecologica, ad ai quattro Centri di Responsabilità amministrativa di cui al dPCM n. 128 del 2021, risorse complessive pari a Euro 6.023.090.895,00.

Per quanto riguarda le risorse umane complessivamente a disposizione dei CdR del Ministero, le tabelle allegate al dPCM n. 128 del 2021 individuano una dotazione organica del personale non dirigenziale pari a 1140 unità, oltre a 13 posizioni dirigenziali di livello generale e a ulteriori 67 unità di livello dirigenziale non generale.

### ***6.1 Gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro***

Come previsto dal dPCM n. 128 del 2021, agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro è assegnato personale del Ministero o altri dipendenti pubblici nel numero massimo di centodieci unità; alle segreterie dei Sottosegretari di Stato sono assegnate massimo 7 unità di personale.

Le risorse finanziarie iscritte nel programma "Indirizzo politico" dello stato di previsione della spesa del Ministero, di cui al CdR 01, sono pari a euro 19.686.564,00. Nell'ambito di tale stanziamento, la gestione delle spese, tra cui quelle a carattere strumentale, è stata affidata alla "gestione unificata" di cui è titolare la Direzione generale risorse umane e acquisti (RUA). Le risorse assegnate al CdR 01 sono funzionali al conseguimento degli obiettivi riportati nelle schede allegate e, in ogni caso, coerentemente con le Note integrative alla Legge di bilancio 2022.

### ***6.2 I Dipartimenti del Ministero***

Le risorse finanziarie, unitamente a quelle umane e strumentali, sono ripartite come di seguito indicato tra i Dipartimenti per lo svolgimento delle attività di competenza, nonché per il raggiungimento degli obiettivi sopra enunciati e riportati nelle schede allegate, che costituiscono parte integrante della presente direttiva.

#### ***➤ CdR 12 - Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale***

Le risorse finanziarie allocate in bilancio attribuite al **DiAG** sono pari ad Euro 1.383.408.538,00. Le risorse assegnate sono funzionali al conseguimento degli obiettivi riportati nelle schede allegate e, in ogni caso, coerentemente con le Note integrative alla legge di bilancio 2022, come aggiornate.

#### ***➤ CdR 13 — Dipartimento sviluppo sostenibile***

Le risorse finanziarie allocate in bilancio attribuite al **DiSS** sono pari a Euro 886.611.645,00. Le risorse assegnate sono funzionali al conseguimento degli obiettivi riportati nelle schede allegate e, in ogni caso, coerentemente con le Note integrative alla legge di bilancio 2022, come aggiornate.

#### ***➤ CdR- 14 -Dipartimento energia***

Le risorse finanziarie allocate in bilancio attribuite al **DiE** sono pari a Euro 3.733.384.148,00. Le risorse assegnate sono funzionali al conseguimento degli obiettivi riportati nelle schede allegate e, in ogni caso, coerentemente con le Note integrative alla legge di bilancio 2022, come aggiornate.

#### ***➤ Unità di Missione per il PNRR***

Le risorse finanziarie allocate in bilancio assegnate a questa Amministrazione in base alle specifiche disposizioni normative con riferimento alla **Struttura di Missione per il PNRR** sono riportate nella *Tabella A* allegata.

Tali risorse sono funzionali al conseguimento degli obiettivi riportati nelle schede allegate e, in ogni caso, coerentemente con le Note integrative alla legge di bilancio 2022, come aggiornate.

### ***6.3 Ulteriori disposizioni comuni ai CdR***

I titolari dei Centri di Responsabilità amministrativa sono tenuti a vigilare sul rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni normative con riferimento alle dotazioni finanziarie dei rispettivi CdR.

Le ulteriori eventuali disponibilità, derivanti da sopravvenute variazioni di bilancio, sono da intendersi assegnate al CdR titolare delle relative funzioni di competenza, sulla base delle vigenti norme di organizzazione. Eventuali variazioni in diminuzione delle risorse assegnate, in ragione di riduzioni, ovvero accantonamenti che intervengano nel corso dell'anno, si intendono sin da ora recepite con la presente direttiva e delle stesse si darà conto nella relazione finale.

SCHEDE RECANTI GLI "*OBIETTIVI OPERATIVI*" DEI CdR

**Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale**

Codice obiettivo	OBIETTIVO	Descrizione obiettivo	Peso obiettivo	PRIORITA' POLITICA	Obiettivo triennale collegato	INDICATORE	Formula di calcolo	Fonte del dato	Valore di riferimento	Target 2022	Peso indicatore	NOTE
DIAG_01	<b>Aumentare la capacità attuativa di norme legislative e regolamentari di competenza del Dipartimento e delle sue Direzioni Generali</b>	Il Dipartimento coordina e monitora le dd.gg. affinché predispongano gli schemi dei provvedimenti di attuazione di norme legislative e regolamentari nelle tematiche ambientali di competenza.	10	PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale	Obiettivo comune	<b>Grado di realizzazione degli schemi di provvedimenti attuativi della normazione primaria</b>	Numero di schemi di provvedimenti inviati all'Ufficio Legislativo nell'anno/ numero di provvedimenti da attuare al 01.01.2022*	Report con gli estremi di invio degli schemi di provvedimento attuati e da attuare	= 9	>=85%	70	*Sono esclusi dal conteggio gli eventuali nuovi provvedimenti previsti dalla normazione primaria nel corso del 2022. Il valore di riferimento è relativo al numero di decreti per l'anno 2021.
						<b>Tempestività nella predisposizione dei provvedimenti attuativi della normazione primaria</b>	Numero di schemi di provvedimenti inviati all'Ufficio legislativo nei tempi previsti/numero di schemi inviati all' Ufficio legislativo	Elenco con gli estremi di trasmissione degli schemi di provvedimento inviati	= 56%	= 70%	30	I tempi sono quelli definiti nella comunicazione dell'ufficio di gabinetto 24515 del 10-11-2021.
DIAG_02	<b>Favorire la risoluzione delle procedure di infrazione</b>	Il Dipartimento vigila e stimola le dd.gg. interessate da procedure di infrazione comunitaria, ponendo in essere idonee	5	PP6 - Azioni internazionali per la transizione ecologica e per lo sviluppo sostenibile	Obiettivo comune	<b>Livello di adeguamento dell'ordinamento nazionale alla normativa comunitaria di riferimento</b>	Numero di schemi di provvedimenti adottati/numero provvedimenti previsti	Report dei provvedimenti con gli estremi di adozione e dei provvedimenti previsti (protocollo da Documit)	= 100%	= 100%	40	

		<p>misure di impulso, al fine di facilitare la risoluzione delle criticità relative al completo recepimento delle disposizioni delle direttive unionali o alla presunta violazione del diritto dell'U.E. Particolare attenzione va posta sulle procedure più annose.</p>				<b>Presidio delle procedure di infrazione</b>	Numero di nuove procedure di infrazione comunitaria aperte nell'anno	Report sullo stato delle procedure di infrazione	= 0	= 0	75	L'indicatore misura le nuove procedure di infrazione aperte nell'anno
DIAG_03	<b>Migliorare la gestione del bilancio</b>	<p>L'obiettivo ha lo scopo di migliorare e rafforzare la gestione delle risorse assegnate al Dipartimento dalla "Legge di Bilancio" attraverso una corretta programmazione delle stesse, in condivisione con i centri di costo (DG) e nel rispetto della delega dei capitoli assegnati, nonché un adeguato</p>	5	<b>PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale</b>	Obiettivo comune	<p><b>Stato di avanzamento della spesa per investimento per i capitoli imputati al CRA</b></p>	Pagamenti in conto competenza/somme impegnate nell'anno*100	SICOGE (sistema di contabilità RGS-MEF)	= 46%	>=47%	30	Nel valore di riferimento sono compresi anche i centri di costo non presenti nella nuova struttura ministeriale per l'anno 2022
						<p><b>Indice di tempestività dei pagamenti</b></p>	Somma dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	Applicativo SICOGE (sistema di contabilità RGS-MEF)	= 0	<= 0 (nessun giorno di ritardo)	40	

		monitoraggio della spesa in corso d'anno, al fine di contenere i residui di gestione e ridurre le economie di bilancio.				<b>Indice di smaltimento dei residui passivi</b>	Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali*100	Applicativo SICOGE (sistema di contabilità RGS-MEF)	=28%	>=29%	30	
DIAG_04	<b>Promuovere la digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette</b>	L'obiettivo è finalizzato all'attuazione della misura sulla "Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette" che rientra tra gli interventi previsti dal PNRR in cui è prevista la semplificazione amministrativa e di sviluppo dei servizi digitali per i visitatori dei parchi nazionali e delle aree marine protette.	<b>25</b>	<b>PP4 - Tutela della biodiversità terrestre e marina e digitalizzazione dei Parchi e delle Aree marine protette</b>	19-DIAG - Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette.	<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M2C4-5 Investimento 3.2 - Digitalizzazione dei parchi nazionali</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 30.06.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	= <b>100%</b>	100	

DIAG_05	<b>Sostenere gli interventi per la sostenibilità ambientale dei porti</b>	<p>L'obiettivo è finalizzato all'attuazione degli interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports), che rientra tra gli interventi previsti dal PNRR.</p> <p>L'obiettivo, che consentirà alle Autorità di Sistema Portuali di rendere le attività portuali sostenibili dal punto di vista ambientale e compatibili con i contesti urbani di collocazione, attraverso progetti integrati per interventi di efficientamento energetico, con l'uso di energie rinnovabili e la riduzione dei consumi.</p>	15	<b>PP4 - Tutela della biodiversità terrestre e marina e digitalizzazione dei Parchi e delle Aree marine protette</b>	19-DIAG - Rafforzare la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturalistico e lo sviluppo sostenibile delle aree protette.	<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M3C2-8 Investimento 1.1: Porti verdi: interventi in materia di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 31.12.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	= 100%	100	
---------	---	--	----	--	--	---	---	---	--------	--------	-----	--

DIAG_06	<b>Favorire la tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano</b>	L'obiettivo è finalizzato all'attuazione della "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano", che prevede la forestazione urbana e periurbana nelle 14 Città metropolitane, con la messa a dimora di 6.6 milioni di alberi, al 2026, per la tutela della biodiversità e l'efficientamento dei servizi ecosistemici, per contrastare il superamento dei limiti d'inquinamento atmosferico, per agevolare l'assorbimento di CO2 e per mitigare gli effetti delle "isole di calore".	15	<b>PP4 - Tutela della biodiversità terrestre e marina e digitalizzazione dei Parchi e delle Aree marine protette</b>	18-DIAG - Rafforzare i sistemi di promozione e tutela della biodiversità	<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M2C4-19 Investimento 3.1: Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 31.12.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	= 100%	100	
DIAG_07	<b>Migliorare i servizi informativi e di comunicazione</b>	L'obiettivo si propone di porre in atto misure per migliorare i servizi di diffusione dei dati e delle informazioni ambientali.	10	<b>PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale</b>	51-DIAG - Migliorare i servizi informativi e di comunicazione	<b>Indice di inefficienza per i servizi erogati con i sistemi informatici</b>	Totale numero ore dedicate agli interventi tecnici sugli apparati di rete internet/totale numero ore di fruibilità del servizio di rete nell'anno	Servizi di rete	= 5%	<= 4,50%	50	
						<b>Percentuale di investimenti in ICT</b>	Spesa per investimenti in ICT/spesa totale in ICT nell'anno	Direzione generale ICT tramite sistema dei pagamenti	= 0	>= 20%	50	

DIAG_08	<b>Assicurare l'attuazione della normativa europea</b>	Il Dipartimento ha il compito di monitorare l'attuazione della normativa europea sul piano interno sulla base delle informative acquisite dagli Uffici ministeriali competenti.	5	<b>PP6 - Azioni internazionali per la transizione ecologica e per lo sviluppo sostenibile</b>		<b>Grado di recepimento della normativa europea</b>	Numero di atti di recepimento della normativa europea nell'anno trasmessi all'Ufficio legislativo/numero di atti da adottare	Report con estremi degli atti di recepimento della normativa europea trasmessi e da adottare	= 100%	= <b>100%</b>	100	
TRV_98	<b>Garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza</b>	A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sul rispetto degli obblighi di trasparenza mediante l'attivazione e il monitoraggio di processi idonei, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.	5	<b>PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale</b>	Obiettivo trasversale	<b>Livello di completezza, aggiornamento, apertura della sottosezione "Consulenti e Collaboratori" di Amministrazione Trasparente</b>	Media delle percentuali di assolvimento dei tre livelli riferiti alla sottosezione [completezza 33%, aggiornamento 33%, apertura 34%]	Elaborazione dati da parte dell'OIV	= 100%	= <b>100%</b>	30	
						<b>Livello di completezza, aggiornamento, apertura della sottosezione "Bandi di gara e contratti" di Amministrazione Trasparente</b>	Media delle percentuali di assolvimento dei tre livelli riferiti alla sottosezione [completezza 33%, aggiornamento 33%, apertura 34%]	Elaborazione dati da parte dell'OIV	= 100%	= <b>100%</b>	30	
						<b>Tempestività dell'evasione delle richieste di accesso civico, generalizzato e documentale</b>	Numero di richieste evase entro 30 gg rispetto al numero complessivo delle richieste	Sottosezione accesso civico amministrazione trasparente	= 100%	= <b>100%</b>	40	
TRV_99	<b>Incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione</b>	A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sulle misure di prevenzione	5	<b>PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale</b>	Obiettivo trasversale	<b>Rilievi "non risolti" in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di anticorruzione</b>	Numero di rilievi non risolti nell'anno, formulati dagli organi competenti (RPCT, OIV, ANAC) sulla non corretta attuazione della disciplina in materia di anticorruzione	Elenco dei rilievi pervenuti con evidenza dei rilievi risolti nell'anno	= 0	= <b>0</b>	20	

		della corruzione, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.				<b>Livello di attuazione del PTPCT</b>	Misure attuate nell'anno / misure da attuare secondo quanto previsto da PTPCT	Monitoraggio del RPCT	= 100%	= <b>100%</b>	80	
--	--	---	--	--	--	--	---	-----------------------	--------	---------------	----	--

### Dipartimento sviluppo sostenibile

Codice obiettivo	OBIETTIVO	Descrizione obiettivo	Peso obiettivo	PRIORITA' POLITICA	Obiettivo triennale collegato	INDICATORE	Formula di calcolo	Fonte del dato	Valore di riferimento	Target 2022	Peso indicatore	NOTE
DISS_01	<b>Aumentare la capacità attuativa di norme legislative e regolamentari di competenza del Dipartimento e delle sue Direzioni Generali</b>	Il Dipartimento coordina e monitora le dd.gg. affinché predispongano gli schemi dei provvedimenti di attuazione di norme legislative e regolamentari nelle tematiche ambientali di competenza .	10	<b>PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale</b>	Obiettivo comune	<b>Grado di realizzazione degli schemi di provvedimenti attuativi della normazione primaria</b>	Numero di schemi di provvedimenti inviati all'Ufficio Legislativo nell'anno/ numero di provvedimenti da attuare al 01.01.2022(*)	Report con gli estremi di invio degli schemi di provvedimento attuati e da attuare	= 58%	<b>&gt;=85%</b>	70	(*) Sono esclusi dal conteggio gli eventuali nuovi provvedimenti previsti dalla normazione primaria nel corso del 2022.
						<b>Tempestività nella predisposizione dei provvedimenti attuativi della normazione primaria</b>	Numero di schemi di provvedimenti inviati all'Ufficio Legislativo secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali/numero di schemi inviati all' Ufficio Legislativo	Elenco con gli estremi di trasmissione degli schemi di provvedimento inviati	= 100%	<b>= 100%</b>	30	I tempi sono quelli definiti nella comunicazione dell'ufficio di gabinetto 24515 del 10-11-2021.
DISS_02	<b>Favorire la risoluzione delle procedure di infrazione</b>	Il Dipartimento vigila e stimola le dd.gg. interessate da procedure di infrazione comunitaria, ponendo in essere idonee misure di impulso, al fine di facilitare la risoluzione delle criticità relative al completo recepimento delle disposizioni delle direttive unionali o alla presunta violazione del diritto dell'U.E. Particolare attenzione va posta sulle procedure più annose.	5	<b>PP6 - Azioni internazionali per la transizione ecologica e per lo sviluppo sostenibile</b>	Obiettivo comune	<b>Livello di adeguamento dell'ordinamento nazionale alla normativa comunitaria di riferimento</b>	Numero di schemi di provvedimenti adottati/numero provvedimenti previsti	Report dei provvedimenti con gli estremi di adozione e dei provvedimenti previsti (protocollo da Documit)	= 100%	<b>= 100%</b>	25	
						<b>Presidio delle procedure di infrazione</b>	Numero di nuove procedure di infrazione comunitaria aperte nell'anno	Report sullo stato delle procedure di infrazione	= 0	<b>= 0</b>	75	L'indicatore misura le nuove procedure di infrazione aperte nell'anno

DISS_03	<b>Migliorare la gestione del bilancio</b>	L'obiettivo ha lo scopo di migliorare e rafforzare la gestione delle risorse assegnate al CRA dalla Legge di Bilancio attraverso una corretta programmazione delle stesse, in condivisione con i CDC (DG) e nel rispetto della delega dei capitoli assegnati, nonché un adeguato monitoraggio della spesa in corso d'anno, al fine di contenere i residui di gestione e ridurre le economie di bilancio.	5	<b>PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale</b>	Obiettivo comune	<b>Stato di avanzamento della spesa per investimento per i capitoli imputati al CRA</b>	Pagamenti in conto competenza/somme impegnate nell'anno	SICOGE (sistema di contabilità RGS-MEF)	= 57%	<b>&gt;= 60%</b>	30	
						<b>Indice di tempestività dei pagamenti</b>	Somma dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	Applicativo SICOGE (sistema di contabilità RGS-MEF)	= 0	<b>&lt;= 0 (nessun giorno di ritardo)</b>	40	
						<b>Indice di smaltimento dei residui passivi</b>	Pagamenti in conto residui/residui passivi iniziali	Applicativo SICOGE (sistema di contabilità RGS-MEF)	=19%	<b>&gt;= 20%</b>	30	
DISS_04	<b>Migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti</b>	L'obiettivo si propone di sviluppare un programma nazionale per la gestione dei rifiuti che consentirà di colmare le lacune impiantistiche e gestionali e che permetterà di raggiungere gli obiettivi previsti dalla nuova normativa europea e nazionale (percentuale di rifiuti raccolta in differenziata e percentuale di rifiuti in discarica,	14	<b>PP3 - Economia circolare e prevenzione dell'inquinamento atmosferico</b>	39-DISS - Valorizzare il ciclo integrato dei rifiuti in un'ottica di circolarità economica e innovazione tecnologica	<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M2C1-13 Riforma 1.2 - Programma nazionale per la gestione dei rifiuti</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 30.06.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	<b>= 100%</b>	100	

		riutilizzo, recupero, ecc.).										
DISS_05	<b>Favorire lo sviluppo dell'economia circolare e degli investimenti verdi</b>	L'obiettivo ha lo scopo di sostenere lo sviluppo dell'economia circolare e degli investimenti green, che finanziano i progetti ambientalmente virtuosi, secondo il principio della finanza sostenibile dell'UE "do not significant harm".	14	<b>PP3 - Economia circolare e prevenzione dell'inquinamento atmosferico</b>	39-DISS - Valorizzare il ciclo integrato dei rifiuti in un'ottica di circolarità economica e innovazione tecnologica	<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M1C3-6 Riforma 3.1 - Criteri ambientali minimi per eventi culturali</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 31.12.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	<b>= 100%</b>	25	
						<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M2C1-1 Riforma 1.1 Strategia nazionale per l'economia circolare</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 30.06.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	<b>= 100%</b>	25	
						<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M2C3-1 Riforma 1.1g Gestione dei rifiuti di costruzione secondo i principi dell'economia circolare</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 30.06.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	<b>= 100%</b>	25	
						<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M2C1-2 Riforma 1.3 - Supporto tecnico alle autorità locali</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 30.06.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	<b>= 100%</b>	25	
DISS_06	<b>Incentivare la qualità dello sviluppo e la transizione ecologica</b>	L'obiettivo ha lo scopo di garantire la qualità dello sviluppo, anche in un'ottica di efficientamento procedurale, e stimolare le misure per dare attuazione alla transizione ecologica.	14	<b>PP6 - Azioni internazionali per la transizione ecologica e per lo sviluppo sostenibile</b>	34-DISS - Promuovere l'attuazione a livello nazionale e territoriale della Strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile	<b>Grado di adozione dei provvedimenti di valutazione ambientale</b>	Numero di provvedimenti di valutazione ambientale adottati nell'anno/numero di provvedimenti complessivi da adottare	Report con gli estremi dei provvedimenti adottati nell'anno e complessivi da adottare	= 100%	<b>= 100%</b>	20	Nel calcolo dei provvedimenti complessivi da adottare sono inclusi gli arretrati degli anni precedenti e sono esclusi i provvedimenti richiesti nell'ultimo quadrimestre dell'anno.
						<b>Livello di predisposizione dei dossier sulla posizione nazionale in tema della qualità dell'aria</b>	Numero di dossier sulla posizione nazionale adottati nell'anno/Numero di dossier sulla posizione nazionale da adottare	Report con gli estremi dossier sulla posizione nazionale adottati nell'anno e complessivi da adottare	= 100%	<b>= 100%</b>	20	Nel calcolo dei dossier complessivi da adottare sono inclusi gli arretrati degli anni precedenti e sono esclusi i dossier

												richiesti nell'ultimo trimestre dell'anno
						<b>M2C4- 1.1</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 31.12.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	= <b>100%</b>	40	
						<b>Stato di avanzamento della spesa dei progetti finanziati per la bonifica</b>	Somme impegnate nell'anno/ somme iscritte in bilancio nell'e.f. corrente per gli interventi di bonifica	Applicativo SICOGE (sistema di contabilità RGS-MEF)	= 100%	>= <b>70%</b>	20	
DISS_07	<b>Migliorare la gestione delle risorse idriche</b>	L'obiettivo ha lo scopo di migliorare la gestione delle risorse idriche attraverso l'attuazione delle riforme e delle misure previste dal PNRR.	14	<b>PP5 - Prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e risanamento ambientale</b>	04-DISS - Promuovere la gestione sostenibile della risorsa idrica e la capacità gestionale del servizio idrico integrato	<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M2C4-4 Riforma 4.2 - Misure per garantire la piena capacità gestionale per i servizi idrici integrati</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 30.06.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	= <b>100%</b>	100	Entrata in vigore del nuovo quadro giuridico relativo agli scopi irrigui
DISS_08	<b>Accelerare le misure per la salvaguardia del suolo la prevenzione del dissesto idrogeologico</b>	L'obiettivo ha lo scopo semplificare le procedure e gli investimenti destinati alla prevenzione del dissesto idrogeologico e alla salvaguardia del suolo.	14	<b>PP5 - Prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e risanamento ambientale</b>	37-DISS - Incrementare le misure di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico	<b>Capacità di trasferimento dei fondi per gli interventi sul dissesto e sul rischio idrogeologico</b>	Somme impegnate nell'anno/ somme iscritte in bilancio nell'e.f. corrente per gli interventi sul dissesto e sul rischio idrogeologico	Applicativo SICOGE (sistema di contabilità RGS-MEF)	= 100%	>= <b>70%</b>	30	

						<b>Grado di realizzazione della misura</b> PNRR M2C4-1 Riforma 2.1 - Semplificazione e accelerazione delle procedure per l'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 30.06.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	= <b>100%</b>	70	
TRV_98	<b>Garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza</b>	A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sul rispetto degli obblighi di trasparenza mediante l'attivazione e il monitoraggio di processi idonei, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.	5	<b>PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale</b>	Obiettivo trasversale	<b>Livello di completezza, aggiornamento, apertura della sottosezione "Consulenti e Collaboratori" di Amministrazione Trasparente</b>	Media delle percentuali di assolvimento dei tre livelli riferiti alla sottosezione [completezza 33%, aggiornamento 33%, apertura 34%]	Elaborazione dati da parte dell'OIV	= 100%	= <b>100%</b>	30	
						<b>Livello di completezza, aggiornamento, apertura della sottosezione "Bandi di gara e contratti" di Amministrazione Trasparente</b>	Media delle percentuali di assolvimento dei tre livelli riferiti alla sottosezione [completezza 33%, aggiornamento 33%, apertura 34%]	Elaborazione dati da parte dell'OIV	= 100%	= <b>100%</b>	30	
						<b>Tempestività dell'evasione delle richieste di accesso civico, generalizzato e documentale</b>	Numero di richieste evase entro 30 gg rispetto al numero complessivo delle richieste	Sottosezione accesso civico amministrazione trasparente	= 100%	= <b>100%</b>	40	
TRV_99	<b>Incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione</b>	A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sulle misure di prevenzione della corruzione, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.	5	<b>PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale</b>	Obiettivo trasversale	<b>Rilievi "non risolti" in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di anticorruzione</b>	Numero di rilievi non risolti nell'anno, formulati dagli organi competenti (RPCT, OIV, ANAC) sulla non corretta attuazione della disciplina in materia di anticorruzione	Elenco dei rilievi pervenuti con evidenza dei rilievi risolti nell'anno	= 0	= <b>0</b>	20	
						<b>Livello di attuazione del PTPCT</b>	Misure attuate nell'anno / misure da attuare secondo quanto previsto da PTPCT	Monitoraggio del RPCT	= 100%	= <b>100%</b>	80	

## Dipartimento Energia

Codice obiettivo	OBIETTIVO	Descrizione obiettivo	Peso obiettivo	PRIORITA' POLITICA	Obiettivo triennale collegato	INDICATORE	Formula di calcolo	Fonte del dato	Valore di riferimento	Target 2022	Peso indicatore	NOTE
DIE_01	<b>Aumentare la capacità attuativa di norme legislative e regolamentari di competenza del Dipartimento e delle sue Direzioni Generali</b>	Il Dipartimento coordina e monitora le dd.gg. affinché predispongano gli schemi dei provvedimenti di attuazione di norme legislative e regolamentari nelle tematiche ambientali di competenza .	10	PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale	Obiettivo comune	<b>Grado di realizzazione degli schemi di provvedimenti attuativi della normazione primaria</b>	Numero di schemi di provvedimenti inviati all'Ufficio Legislativo nell'anno/ numero di provvedimenti da attuare al 01.01.2022(*)	Report con gli estremi di invio degli schemi di provvedimento attuati e da attuare	= 100%	>=85%	70	(*) Sono esclusi dal conteggio gli eventuali nuovi provvedimenti previsti dalla normazione primaria nel corso del 2022.
						<b>Tempestività nella predisposizione dei provvedimenti attuativi della normazione primaria</b>	Numero di schemi di provvedimenti inviati all'Ufficio Legislativo secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali/numero di schemi inviati all' Ufficio Legislativo	Elenco con gli estremi di trasmissione degli schemi di provvedimento inviati	= 100%	= 100%	30	I tempi sono quelli definiti nella comunicazione dell'ufficio di gabinetto 24515 del 10-11-2021.
DIE_02	<b>Favorire la risoluzione delle procedure di infrazione</b>	Il Dipartimento vigila e stimola le dd.gg. interessate da procedure di infrazione comunitaria, ponendo in essere idonee misure di impulso, al fine di facilitare la risoluzione delle criticità relative al completo recepimento delle disposizioni delle direttive unionali o alla presunta violazione del diritto dell'U.E. Particolare attenzione va posta sulle procedure più annose.	5	PP6 - Azioni internazionali per la transizione ecologica e per lo sviluppo sostenibile	Obiettivo comune	<b>Livello di adeguamento dell'ordinamento nazionale alla normativa comunitaria di riferimento</b>	Numero di schemi di provvedimenti proposti per l'adozione /numero provvedimenti o norme necessari	Report dei provvedimenti con gli estremi di invio o di adozione e dei provvedimenti richiesti dal Gabinetto (protocollo da Documit)	= 100%	= 100%	40	
						<b>Presidio delle procedure di infrazione</b>	Numero di nuove procedure di infrazione comunitaria aperte nell'anno	Report sullo stato delle procedure di infrazione	= 0	= 0	75	L'indicatore misura le nuove procedure di infrazione aperte nell'anno
DIE_03	<b>Migliorare la gestione del bilancio</b>	L'obiettivo ha lo scopo di migliorare e rafforzare la gestione delle	5	PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed	Obiettivo comune	<b>Stato di avanzamento della spesa per investimento per i capitoli imputati al CRA</b>	Pagamenti in conto competenza/somme impegnate nell'anno	SICOG (sistema di contabilità RGS-MEF)	= 90%	>= 91%	70	

		risorse assegnate al CRA dalla Legge di Bilancio attraverso una corretta programmazione delle stesse, in condivisione con i CDC (DG) e nel rispetto della delega dei capitoli assegnati, nonché un adeguato monitoraggio della spesa in corso d'anno, al fine di contenere i residui di gestione e ridurre le economie di bilancio.		<b>educazione ambientale</b>		<b>Indice di tempestività dei pagamenti</b>	Somma dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	Applicativo SICOGE (sistema di contabilità RGS-MEF)	= 0	<= 0 (nessun giorno di ritardo)	30	
DIE_04	<b>Valorizzare le energie rinnovabili nella prospettiva della transizione energetica</b>	L'obiettivo consiste nel dare attuazione ai progetti agrivoltaico, rafforzamento delle smart grid e della resilienza della rete elettrica previsti dal PNRR nell'ambito delle energie rinnovabili con contestuale attenzione all'attuazione delle relative riforme in materia prevista.	15	<b>PP2 - Decarbonizzazione, sostenibilità e competitività energetica</b>	54-DIE - Aumentare il peso delle energie rinnovabili nel mercato dell'energia e le infrastrutture necessarie alla gestione e alla distribuzione dell'energia prodotta	<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M2C2-8 Investimento 2.1 - Rafforzamento smart grid</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 31.12.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	= <b>100%</b>	30	
						<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M2C2-12 Investimento 2.2 - Interventi su resilienza climatica delle reti</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 31.12.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	= <b>100%</b>	30	
						<b>Tempestività nella predisposizione dello schema di decreto ministeriale contenente la misura di aiuto per aggiudicare i progetti sullo sviluppo fotovoltaico</b>	Data di consegna agli Uffici del Gabinetto dello schema definitivo di decreto ministeriale contenente la misura di aiuto, necessario per poter aggiudicare i progetti	Protocollo di trasmissione al Gabinetto dello schema definitivo di decreto	= 0	<b>entro il 30/06/2022</b>	20	Attività funzionale alla misura PNRR M2C2-44 Investimento 1.1 - Sviluppo agro-voltaico scadenza 31.12.2024

						<b>Tempestività nella predisposizione dello schema di decreto relativo all'individuazione delle aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili</b>	Data di consegna agli Uffici del Gabinetto dello schema definitivo di decreto ministeriale relativo all'individuazione delle aree idonee all'installazione di impianti a fonti rinnovabili	Protocollo di trasmissione dello schema di decreto	= 0	<b>entro il 30/09/2022</b>	20	Attività funzionale alla misura PNRR M2C2-6 Riforma 1 - Semplificazione delle procedure di autorizzazione per gli impianti rinnovabili onshore e offshore, nuovo quadro giuridico per sostenere la produzione da fonti rinnovabili e proroga dei tempi e dell'ammissibilità degli attuali regimi di sostegno – scad. milestone 31.12.2024, è un provvedimento necessario anche per attuazione del PNIEC ed è previsto dal d.lgs.199/2021
DIE_05	<b>Promuovere lo sviluppo dell'efficienza energetica</b>	L'obiettivo consiste nel dare piena attuazione ai progetti Superbonus e Sviluppo delle reti di teleriscaldamento previsti dal PNRR e aggiornare gli strumenti di incentivazione e regolatori connessi alla riqualificazione energetica edifici e all'efficientamento, con particolare attenzione	15	<b>PP2 - Decarbonizzazione, sostenibilità e competitività energetica</b>	53-DIE - Promuovere l'uso efficiente dell'energia, in particolare degli edifici della pubblica amministrazione centrale	<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M2C3-2 Investimento 2.1- Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 30.06.2023)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	<b>= 100%</b>	40	
						<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M2C3-9 Investimento 3.1 - Promozione di un teleriscaldamento efficiente</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 31.12.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	<b>= 100%</b>	30	

		all'attuazione delle riforme riportate nel PNRR.				<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M2C3-4 Riforma 1.1 - Semplificazione e accelerazione delle procedure per gli interventi di efficientamento energetico</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 30.06.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	= <b>100%</b>	30	
DIE_06	<b>Sviluppare la mobilità sostenibile e i carburanti alternativi</b>	L'obiettivo si propone di modernizzare la rete distributiva dei carburanti e diffondere le infrastrutture di rifornimento di carburanti alternativi e i sistemi di ricarica elettrica e di sviluppare il mercato dei biocarburanti con particolare riferimento a quelli avanzati compreso il biometano.	5	<b>PP2 - Decarbonizzazione, sostenibilità e competitività energetica</b>	54-DIE - Aumentare il peso delle energie rinnovabili nel mercato dell'energia e le infrastrutture necessarie alla gestione e alla distribuzione dell'energia prodotta	<b>Infrastrutture di ricarica elettrica per il raggiungimento dell'obiettivo del +4%</b>	Conteggio del numero di infrastrutture di ricarica	Sito internet dell'Unione Europea <a href="http://www.eafo.eu">www.eafo.eu</a>	= 13.214	>= <b>14.000</b>	20	Il valore di riferimento si riferisce all'anno 2020, ultimo dato disponibile. Il valore dell'anno 2022 sarebbe disponibile nei primi mesi del 2023, secondo i tempi della CE
						<b>Livello dei controlli sull'assolvimento dell'obbligo di immissione in consumo di biocarburanti per i trasporti</b>	Numero di soggetti obbligati controllati / numero di soggetti obbligati	Interna/GSE	72 (n°soggetti obbligati 2022)	= <b>100%</b>	20	
						<b>Tempestività della predisposizione dello schema di decreto ministeriale in materia di biocarburanti nel settore dei trasporti</b>	Data di trasmissione dello schema definitivo di decreto agli uffici di Gabinetto	Protocollo di trasmissione dello schema di decreto	= 0	<b>entro il 15/06/2022</b>	20	Il decreto è previsto dal dal D.Lgs. n.199/2021 articolo 39
						<b>Tempestività nella predisposizione dello schema di decreto ministeriale contenente la misura di aiuto per aggiudicare i progetti di infrastrutture di ricarica elettrica</b>	Data di consegna agli Uffici del Gabinetto dello schema di decreto ministeriale contenente la misura di aiuto, necessario per poter aggiudicare i progetti	Protocollo di trasmissione dello schema di decreto	= 0	<b>entro il 30/06/2022</b>	40	Attività finalizzata alla misura PNRR M2C2-27 Investimento 4.3 - Installazione di infrastrutture di ricarica elettrica scadenza 30.06.2023
DIE_07	<b>Sostenere la ricerca e lo sviluppo sull'idrogeno</b>	L'obiettivo ha come finalità quella di sostenere la ricerca e lo sviluppo dell'idrogeno quale risorsa energetica, in linea con le misure previste nelle PNRR.	10	<b>PP2 - Decarbonizzazione, sostenibilità e competitività energetica</b>	52-DIE - Rafforzare la dimensione della ricerca e dell'innovazione tecnologica per la transizione energetica	<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M2C2-18 Investimento 3.5 - Ricerca e sviluppo sull'idrogeno</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze ufficiali (milestone 30.06.2022)	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR	= 100%	= <b>100%</b>	50	
						<b>Grado di realizzazione della misura PNRR M2C2-21 Riforma 4 - Misure volte a promuovere la competitività dell'idrogeno</b>	Grado di realizzazione della misura secondo la tempistica coerente con le scadenze	Sistema informatico per la rendicontazione al MEF del	= 100%	= <b>100%</b>	50	

							ufficiali (milestone 30.06.2022)	livello di raggiungimento di traguardi e obiettivi PNRR				
DIE_08	Favorire il superamento del regime di "maggior tutela"	L'obiettivo si propone di rafforzare la disciplina del mercato della vendita dell'energia elettrica, attraverso l'istituzione dell'elenco dei venditori dell'energia elettrica e il superamento del regime di maggior tutela con attenzione al livello di consapevolezza e informazione dei consumatori e attraverso strumenti che favoriscano la concorrenza e l'efficienza dei prezzi.	5	PP2 - Decarbonizzazione, sostenibilità e competitività energetica	55-DIE - Accrescere la trasparenza del mercato elettrico e del gas verso i consumatori, anche in vista del superamento dei regimi di tutela dei prezzi	Tempestività dell'avvio dell'elenco venditori di energia elettrica a seguito della sua adozione	Data di avvio dell'elenco venditori elettrici	Estremi dell'atto di avvio dell'elenco	= 0	entro il 31/10/2022	30	
						Grado di trasparenza degli operatori abilitati nel mercato dell'energia	Rapporto tra numero degli elementi informativi pubblicati nell'anno e numero degli elementi informativi di cui è prevista la pubblicazione dalla normativa attuativa della Legge 124/2017 e del decreto legislativo 164/2000	Report con estremi degli elementi informativi pubblicati nell'anno e quelli di cui è prevista la pubblicazione	= 100%	= 100%	20	L'indicatore intende descrivere l'attività connessa alla gestione degli elenchi venditori in grado di aumentare la trasparenza delle informazioni disponibili ai consumatori e agli altri operatori di mercato sull'inclusione, permanenza e cancellazione dei venditori di energia - gas ed elettricità - secondo quanto previsto dalle rispettive discipline.
						Tempestività della predisposizione dello schema di decreto per promuovere l'ingresso consapevole dei clienti domestici e microimprese nel mercato liberalizzato dell'energia	Data di invio agli Uffici del Gabinetto dello schema di definitivo di decreto	Protocollo di trasmissione dello schema di decreto	= 0	entro il 31/07/2022	50	
DIE_09	Aggiornare la pianificazione integrata in materia di Energia e Clima (PNIEC) e la Strategia nazionale di Lungo Termine (LTS)	L'obiettivo si propone di adeguare gli scenari e le pianificazioni integrate in materia di energia e clima, alla luce dell'andamento	5	PP2 - Decarbonizzazione, sostenibilità e competitività energetica	N.P.	Tempestività dell'aggiornamento del Piano nazionale integrato energia e clima al 2030, in coerenza con Fit for 55%	Data di trasmissione del documento strategico contenente gli scenari e le analisi funzionali all'aggiornamento del PNIEC	Protocollo di trasmissione del documento al Gabinetto	= 0	entro il 30/11/2022	50	Entro la fine del 2022, si prevede di redigere un documento di carattere strategico, contenente analisi e scenari funzionali a

		registrato e soprattutto delle opportunità offerte da nuove opzioni tecnologiche green nel lungo termine.									definire l'aggiornamento PNIEC. Per il Piano vero e proprio occorre ricevere le regole di calcolo e i format sulla base dei quali dovrà esser redatto tale aggiornamento. Al riguardo, gli ultimi aggiornamenti dalla Commissione europea segnalano l'allungamento dei tempi per l'approvazione delle direttive REDIII e EED: il Parlamento Europeo non adotterà una posizione prima di fine 2022 e, dunque, la fase di trilogia si protrarrà durante tutta la prima parte nel 2023. In parallelo proseguirà il negoziato sul pacchetto Fit for 55%, ma con tempi di conclusione non prevedibili.	
						<b>Tempestività dell'aggiornamento Long Term Strategy al 2050</b>	Data di trasmissione del documento di aggiornamento del LTS	Protocollo di trasmissione del documento al Gabinetto	= 0	<b>entro il 30/11/2022</b>	50	

DIE_10	Mantenere l'adeguatezza e la sicurezza delle infrastrutture del sistema energetico nazionale	L'obiettivo è quello di mantenere elevati standard di adeguatezza e sicurezza del sistema energetico, attraverso le infrastrutture energetiche strategiche e la valorizzazione delle risorse energetiche nazionali.	15	PP2 - Decarbonizzazione, sostenibilità e competitività energetica	49- potenziare la politica attiva per una maggiore sicurezza energetica	Grado di efficacia delle procedure di autorizzazione per l'ampliamento, la modifica e l'ammodernamento delle infrastrutture di trasporto (gas) e trasmissione (energia elettrica)	Numero di procedimenti conclusi nell'anno / numero di procedimenti da concludere	Report con gli estremi dei procedimenti conclusi nell'anno e dei procedimenti da concludere (procedimenti in corso e che si prevede Terna, Snam e altri gestori presenteranno nell'anno in esame), con esclusione dei procedimenti arrivati a conclusione negli ultimi due mesi dell'anno	= 100%	= 100%	50	
						Grado di efficacia dei procedimenti per impianti di produzione di energia elettrica	Numero di procedimenti conclusi nell'anno / numero di procedimenti da concludere con esclusione dei procedimenti arrivati a conclusione negli ultimi due mesi dell'anno	Report con gli estremi dei procedimenti conclusi nell'anno e dei procedimenti da concludere	= 100%	= 100%	50	
TRV_98	Garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza	A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sul rispetto degli obblighi di trasparenza mediante l'attivazione e il monitoraggio di processi idonei, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.	5	PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale	Obiettivo trasversale	Livello di completezza, aggiornamento, apertura della sottosezione "Consulenti e Collaboratori" di Amministrazione Trasparente	Media delle percentuali di assolvimento dei tre livelli riferiti alla sottosezione [completezza 33%, aggiornamento 33%, apertura 34%]	Elaborazione dati da parte dell'OIV	= 100%	= 100%	30	
						Livello di completezza, aggiornamento, apertura della sottosezione "Bandi di gara e contratti" di Amministrazione Trasparente	Media delle percentuali di assolvimento dei tre livelli riferiti alla sottosezione [completezza 33%, aggiornamento 33%, apertura 34%]	Elaborazione dati da parte dell'OIV	= 100%	= 100%	30	

						<b>Tempestività dell'evasione delle richieste di accesso civico, generalizzato e documentale</b>	Numero di richieste evase entro 30 gg rispetto al numero complessivo delle richieste	Sottosezione accesso civico amministrazione trasparente	= 100%	= <b>100%</b>	40	
TRV_99	<b>Incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione</b>	A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sulle misure di prevenzione della corruzione, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.	5	<b>PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale</b>	Obiettivo trasversale	<b>Rilievi "non risolti" in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di anticorruzione</b>	Numero di rilievi non risolti nell'anno, formulati dagli organi competenti (RPCT, OIV, ANAC) sulla non corretta attuazione della disciplina in materia di anticorruzione	Elenco dei rilievi pervenuti con evidenza dei rilievi risolti nell'anno	= 0	= <b>0</b>	20	
						<b>Livello di attuazione del PTPCT</b>	Misure attuate nell'anno / misure da attuare secondo quanto previsto da PTPCT	Monitoraggio del RPCT	= 100%	= <b>100%</b>	80	

**Dipartimento Unità di missione per il PNRR**

CODICE	OBIETTIVO	Descrizione obiettivo	Peso obiettivo	PRIORITA' POLITICA	Obiettivo triennale collegato	INDICATORE	Formula di calcolo	Fonte del dato	Valore di riferimento	Target 2022	Peso obiettivo	NOTE
UM_01	Concorrere all'attuazione delle misure di PNRR di competenza del Ministero	Il Dipartimento coordina l'attuazione degli interventi di PNRR di competenza del Ministero, allo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali, in coerenza con gli impegni assunti. L'attività di coordinamento interesserà le varie procedure gestionali di competenza dei Dipartimenti DIAG, DIE e DISS, funzionali all'attuazione dei progetti "a titolarità" e "a regia".	80	PP1 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Piano per la transizione ecologica	NP	Grado di attuazione di target e milestone collegati agli interventi PNRR di competenza del MITE	Numero target e milestone conseguiti nell'anno t / Numero target e milestone da conseguire nell'anno t * 100	Rendicontazione periodica ufficiale inviata al MEF	= 100%	= 100%	80	
UM_02	Completare il processo organizzativo dell'Unità di Missione	Il Dipartimento dispone di una specifica dotazione organica di personale dirigenziale e non dirigenziale e svolge una attività di coordinamento e supporto nei confronti delle altre strutture ministeriali per cui è necessario garantirne la piena operatività.	20	PP1 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e Piano per la transizione ecologica	NP	Grado di copertura delle posizioni (dirigenti, collaboratori, esperti esterni) per il funzionamento dell'Unità di Missione	Numero di posizioni coperte (dirigenti, collaboratori, esperti esterni) nell'anno/ numero di posizioni da coprire nell'anno (organico UM)	Report di sintesi delle unità di personale e di esperti esterni contrattualizzati	= 100%	= 80%	20	
						Grado di copertura delle attività formative per il personale assegnato all'Unità di Missione	Numero di dipendenti dell'Unità di Missione che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / Numero totale di dipendenti dell'Unità di Missione	Report di sintesi delle unità di personale partecipanti ai corsi	= 100%	= 80%		

**Uffici di diretta collaborazione del Ministro**

Codice obiettivo	OBIETTIVO	Descrizione obiettivo	Peso obiettivo	PRIORITA' POLITICA	Obiettivo triennale collegato	INDICATORE	Formula di calcolo	Fonte del dato	Valore di riferimento	Target 2022	Peso indicatore	NOTE
UDCM_01	<b>Aumentare la capacità attuativa di norme legislative e regolamentari di competenza del Ministero</b>	L'obiettivo attiene alle attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e si prefigge di migliorare la capacità di dare attuazione delle disposizioni legislative del Governo con riferimento ai termini di scadenza, al grado di riduzione dei provvedimenti in attesa e a quelli attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concertati e/o pareri.	25	PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale	Obiettivo comune	<b>Capacità attuativa entro i termini di scadenza dei provvedimenti adottati</b>	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti 'senza termine') è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.	Ufficio per il programma di Governo	= 80%	>=85%	30	*Sono esclusi dal conteggio gli eventuali nuovi provvedimenti previsti dalla normazione primaria nel corso del 2022. Il valore di riferimento è relativo al numero di decreti per l'anno 2021
						<b>Capacità di riduzione dei provvedimenti in attesa</b>	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti	Ufficio per il programma di Governo	= 80%	= 85%	30	

Codice obiettivo	OBIETTIVO	Descrizione obiettivo	Peso obiettivo	PRIORITA' POLITICA	Obiettivo triennale collegato	INDICATORE	Formula di calcolo	Fonte del dato	Valore di riferimento	Target 2022	Peso indicatore	NOTE
							attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo					
						<b>Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative con concerti e/o pareri</b>	L'indicatore è calcolato sulla base del monitoraggio dell'attuazione del programma di Governo che esamina le singole leggi o gli atti aventi forza di legge, adottati in via definitiva, e ne individua i provvedimenti attuativi rimessi a una successiva adozione. Sono esclusi dalla misurazione i provvedimenti attuativi che al 31.12 non sono più adottabili o superati dalla sopravvenuta normativa e i provvedimenti attuativi interministeriali, da adottare di intesa tra più amministrazioni. Il termine di scadenza convenzionale (utilizzato per i provvedimenti "senza termine") è pari a 180 giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento legislativo.	Ufficio per il programma di Governo	= 80%	= 85%	40	

Codice obiettivo	OBIETTIVO	Descrizione obiettivo	Peso obiettivo	PRIORITA' POLITICA	Obiettivo triennale collegato	INDICATORE	Formula di calcolo	Fonte del dato	Valore di riferimento	Target 2022	Peso indicatore	NOTE
UDCM_02	Proseguire l'attività di miglioramento dell'integrazione e dell'aggiornamento periodico dei sistemi di misurazione e valutazione	L'obiettivo mira a completare e a potenziare il quadro di interventi posti in essere nell'ambito del "Sistema di misurazione e valutazione della performance" al fine di renderlo sempre più rispondente alle logiche per cui è stato posto in essere, ed in particolare per, da un lato, rendere più efficiente l'attività di quantificazione del livello di raggiungimento dei risultati; dall'altro per rendere più efficace l'attività di analisi e interpretazione dei valori misurati, nella consapevolezza che questi strumenti sono indispensabili per migliorare le prestazioni complessive dell'Amministrazione.	25	PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale	NA	Tempestività delle attività di monitoraggio strategico	Numero giorni lavorativi intercorrenti tra il 30 giugno e la data di effettiva trasmissione del primo monitoraggio + Numero giorni lavorativi intercorrenti tra il 31 dicembre e la data di effettiva trasmissione del secondo monitoraggio) /2	Interna - DOCUMENTAZIONE OIV	= 90	= 80	50	
						Percentuale degli indicatori ad elevato livello informativo associati agli obiettivi strategici.	$(T\_Ind\_EVI/Tot\_ind)*100$ ; dove T_Ind_EVI= totale indicatori di elevato valore informativo associati agli obiettivi strategici inseriti in nota integrativa nell'anno t; Tot_ind= totale indicatori associati agli obiettivi strategici inseriti in nota integrativa nell'anno t. Per indicatore ad elevato valore informativo si intendono indicatori che esprimono a) la misura dei prodotti e dei servizi erogati; b) gli impatti diretti delle attività amministrative e dei servizi in termini di miglioramento di efficienza, efficacia o qualità dell'amministrazione; c)	Rielaborazione dei dati a partire da Open Data RGS e Piano della Performance pubblicato sul sito istituzionale.	70%	= 70%	50	

Codice obiettivo	OBIETTIVO	Descrizione obiettivo	Peso obiettivo	PRIORITA' POLITICA	Obiettivo triennale collegato	INDICATORE	Formula di calcolo	Fonte del dato	Valore di riferimento	Target 2022	Peso indicatore	NOTE
							gli impatti finali delle attività amministrative e dei servizi sui bisogni della collettività e l'ambiente. Non sono considerati indicatori ad elevato impatto informativo (i) gli indicatori di realizzazione finanziaria; (ii) gli indicatori indicanti lo stato di avanzamento di attività o il mero completamento delle stesse; (iii) gli indicatori binari; (iv) gli indicatori di misurazione di meri adempimenti burocratici.					
TRV_98	<b>Garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza</b>	A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sul rispetto degli obblighi di trasparenza mediante l'attivazione e il monitoraggio di processi idonei, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.	25	<b>PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale</b>	Obiettivo trasversale	<b>Livello di completezza, aggiornamento, apertura della sottosezione "Consulenti e Collaboratori" di Amministrazione Trasparente</b>	Media delle percentuali di assolvimento dei tre livelli riferiti alla sottosezione [completezza 33%, aggiornamento 33%, apertura 34%]	Elaborazione dati da parte dell'OIV	= 100%	= <b>100%</b>	30	
						<b>Livello di completezza, aggiornamento, apertura della sottosezione "Bandi di gara e contratti" di Amministrazione Trasparente</b>	Media delle percentuali di assolvimento dei tre livelli riferiti alla sottosezione [completezza 33%, aggiornamento 33%, apertura 34%]	Elaborazione dati da parte dell'OIV	= 100%	= <b>100%</b>	30	
						<b>Tempestività dell'evasione delle richieste di accesso civico, generalizzato e documentale</b>	Numero di richieste evase entro 30 gg rispetto al numero complessivo delle richieste	Sottosezione accesso civico amministrazione trasparente	= 100%	= <b>100%</b>	40	
TRV_99	<b>Incrementare l'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione</b>	A seguito dell'istituzione del nuovo Ministero si rende necessario rafforzare il presidio sulle misure di prevenzione della corruzione, coerentemente con il PTPCT 2022-2024.	25	<b>PP7 - Efficienza amministrativa, transizione burocratica ed educazione ambientale</b>	Obiettivo trasversale	<b>Rilievi "non risolti" in merito alla non corretta attuazione della disciplina in materia di anticorruzione</b>	Numero di rilievi non risolti nell'anno, formulati dagli organi competenti (RPCT, OIV, ANAC) sulla non corretta attuazione della disciplina in materia di anticorruzione	Elenco dei rilievi pervenuti con evidenza dei rilievi risolti nell'anno	= 0	= <b>0</b>	20	
						<b>Livello di attuazione del PTPCT</b>	Misure attuate nell'anno / misure da attuare secondo quanto previsto da PTPCT	Monitoraggio del RPCT	= 100%	= <b>100%</b>	80	

## Tabella A

DESCRIZIONE AREA E TIPOLOGIA	INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA Art. 1, comma 1, D.L. 23 giugno 2021, n. 92 ora abrogato e trasferito nell'art. 17 quinquies della Legge 113/2021	PNRR - avvalimento ENEA e ISPRA art. 17 septies Legge 113/2021(trattamento fondamentale a carico ente di appartenenza e trattamento accessorio a carico MITE finanziato con apposite risorse di cui al comma 2 del medesimo articolo) Fascia economica non rilevante(30 unità per ogni ENTE)	Unità di missione PNRR di cui all'art. 8, comma 1, del D.L. 31 Maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108 (finanziato con apposite risorse art. 16 prov)	Incremento unità di personale a tempo determinato contingente PNRR di cui all'art. 7, comma 1, Di 80/2021 convertito nella Legge 113/2021 (finanziato ai sensi del medesimo art. comma 6)	Incremento unità di personale a tempo determinato contingente PNRR di cui all'art. 7, comma 4, Di 80/2021 convertito nella Legge 113/2021 (finanziato ai sensi del medesimo art. comma 6)	Incremento dell'Unità di missione PNRR di cui all'art. 5, comma 1, L. 108/2021 con le disposizioni di cui all'art. 17 sexies della Legge 113/2021 (1° Capo dipartimento ed 1 Dirigente generale) (finanziamento ai sensi del comma 2 per i due dirigenti generali ed indisponibilità per i 3 dirigenti non generali)	Incremento dell'Unità di missione PNRR di cui all'art. 5, comma 1, L. 108/2021 con le disposizioni di cui all'art. 17 sexies della Legge 113/2021 (1° Capo dipartimento ed 1 Dirigente generale) (finanziamento ai sensi del comma 2 per i due dirigenti generali ed indisponibilità per i 3 dirigenti non generali)	Ulteriore contingente esperti D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito nella Legge 29 dicembre 2021, n. 233 art.34 Anni 2022 e 2023
DIRIGENTI I FASCIA*			1			2		
DIRIGENTI II FASCIA			3				3	
<b>TOTALE DIRIGENTI</b>			<b>4</b>		<b>2</b>	<b>3</b>		
III AREA	155			50				
II AREA								
<b>TOTALE AREE*</b>	<b>155</b>	<b>60</b>	<b>4</b>	<b>50</b>				
esperti fino ad un massimo di					15			152
	155	60	4	50	15	2	3	152

  

risorse annue richieste	Centro Responsabilità	Descrizione Capitolo di Spesa	Risorse richieste Anno 2022						
	GAB	1054					750.000,00 €		
	GAB	1054							7.600.000,00 €
	RIA	3462							1.400.000,00 €
	RIA	3421 pg 1	4.546.154,38 €		523.805,06 €	1.366.332,75 €		420.676,91 €	
	RIA	3421 pg 2	1.358.390,93 €	476.111,53 €	156.512,95 €	408.260,23 €		121.309,03 €	
	RIA	3421 pg 3	577.777,82 €			73.775,97 €			
	RIA	3421 pg 5	48.077,84 €	115.218,99 €		17.853,78 €			
	RIA	3821 pg 1				195.468,95 €			
	RIA	3430 pg 1	386.423,12 €		44.523,43 €	116.138,28 €	35.757,53 €		
	RIA	3430 pg 2	124.733,70 €	40.469,48 €		6.270,94 €			
	RIA	3821 pg 1	590.792,71 €						
	RIA	3421 pg 30	1.268.771,50 €						
<b>TOTALE</b>			<b>8.901.122,00 €</b>	<b>631.800,00 €</b>	<b>724.841,44 €</b>	<b>2.184.100,90 €</b>	<b>750.000,00 €</b>	<b>577.743,47 €</b>	<b>9.000.000,00 €</b>